



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

Ordinanza n. 351/TERR

Prot. n. 5858

Pieve Torina, li 06.07.2017

ORDINANZA: intervento di messa in sicurezza di immobili privati gravemente danneggiati dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 (immobili siti nel Comune di Pieve Torina in Loc. Tazza Fg. 57, Particelle 73-74-75

IL SINDACO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n.225, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 e per la durata di 180 giorni;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli nuovi eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la richiamata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ancora estesi, dopo i nuovi eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

CONSIDERATA la nota della presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, del 3 settembre 2016 - protocollo di uscita UC/TERAG 16/0044398, contenente le prime indicazioni operative e attuative dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.388 del 26 agosto 2016, con riferimento alle tipologie delle spese ammissibili per l'emergenza sisma;

VISTA la SCHEDA di VALUTAZIONE G.T.S., che si notifica pedissequamente alla presente e, da considerarsi essa stessa, parte integrante e sostanziale di codesta ordinanza con codice identificativo CCR n. 427, i cui verbali sono stati redatti in data 17.02.2017 dalla Commissione con rappresentanti dei Vigili del Fuoco, del Dipartimento della Protezione Civile Regionale, del Funzionario MIBACT e dell'Ufficio Tecnico Comunale, con cui si è evidenziato quanto segue:

allegato C

“Edificio su due livelli realizzato in pietrame, in successive fasi.

Presenta porzioni crollate alle strutture verticali, lesioni diffuse e spancimento.

Segue allegato C2.”



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

Allegato C2

“Il quadro fessurativo denota uno stato di completa disgregazione strutturale, pertanto la struttura viene giudicata estremamente pericolante e di difficile ripristinabilità, si suggerisce la demolizione”.

ACCERTATO che gli immobili siti nel Comune di Pieve Torina in Loc. Tazza e distinti al Catasto al Foglio 57 Particelle 73-74-75 risultano essere intestati come segue:

- **Fg. 57 particella 73** : intestati ai Sig.ri

Eredi PONTALI ANGELO FU' DOMENICO, quest'ultimo non meglio identificato e da ricerche svolte risultante deceduto;

Eredi PONTALI DOMENICO, nato a Pieve Torina 08.10.1921 e deceduto il 21/4/2000;

Gli eredi dei soggetti sopra indicati risultano essere identificati a seguito di dichiarazione di successione presentata all'Agenzia delle Entrate in data 19.10.2000, ai quali la presente ordinanza verrà notificata;

PONTALI FABIO nato a ROMA il 17.07.1951 e residente in VIA GALILEO GALILEI, n.11 31015- CONEGLIANO (TV)
C.F.:PNTFBA51L17H501N; identificati a seguito di dichiarazione di successione presentata all'Agenzia delle Entrate in data

PONTALI MARIA nata a ROMA il 02.02.1949 e residente in VIA BRENNERO 7, 00141 ROMA - C.F.: PNTMRA49B42H501T;

- **Fg. 57 particella n. 74**: intestati ai Sig.ri

PONTALI FABIO nato a ROMA il 17.07.1951 e residente in VIA GALILEO GALILEI, 31015- CONEGLIANO (TV)
C.F.:PNTFBA51L17H501N;

PONTALI MARIA nata a ROMA il 02.02.1949 e residente in VIA BRENNERO 7, 00141 ROMA - C.F.: PNTMRA49B42H501T;



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

- **Fig. 57 particella n. 75:** intestati ai Sig.ri

per la quota di 1/3 del Sig. **NATALI ADRIANO**, nato a Roma il 30.09.1950 e ivi residente in Via Maria Melato 84, 00139 Roma (RM)
C.F. NTLDRN50P30H501D;

per la Quota di 1/3 della Sig.ra **NATALI LILIANA** nata a Roma il 08.12.1923 e residente in Via Mario Montefusco 3, 00136 Roma
C.F. NTLLLN23T48H501G;

per la Quota di 1/3 del Sig. **NATALI STEFANO** nato a Roma il 26.01.1956 e residente in Via Guido D'Arezzo 80, 00052 Cerveteri (RM)
C.F. NTLSFN56A26H501O;

ciascuno per le proprie quote di proprietà e/o altri diritti reali sull'immobile;

VISTA la Circolare del 22 dicembre 2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile la quale prescrive che la realizzazione delle opere provvisorie intese come puntellamenti e demolizioni possa essere svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ovvero, nel caso in cui non fosse possibile, facendo ricorso a ditta privata.

RITENUTO che le modalità con cui verranno effettuate le opere provvisorie siano esse di demolizione che di puntellamento, terranno conto della specificità di ogni singolo caso, nel procedere tramite Corpo dei Vigili del Fuoco ovvero con procedura di gara;

RITENUTO sussistente l'interesse pubblico alla messa in sicurezza dell'immobile;

TENUTO PRESENTE quanto sopra

VISTI:

- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e quello successivo n. 205 dell'11 novembre 2016, recante: "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016. (16G00218) (GU Serie Generale n.264 del 11-11-2016)*";

-gli articoli 50 e 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

-l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile e in particolare l'articolo 15 sulle competenze del comune e le attribuzioni del sindaco;

-l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

ORDINA

1) **La messa in sicurezza** degli immobili, così come indicato e valutato nelle schede G.T.S. notificate unitamente alla presente, siti nel Comune di Pieve Torina in Loc. Tazza e distinto al Catasto al Foglio 57 Particella 73-74-75 il quale risulta essere così intestato:

- **Fg. 57 particella 73** : intestati ai Sig.ri
PONTALI FABIO nato a Roma il 17.07.1951 e residente in Via Galileo Galilei, 31015- Conegliano (TV)
C.F.:PNTFBA51L17H501N;
PONTALI MARIA nata a ROMA il 02.02.1949 e residente in Via Brennero 7, 00141 ROMA - C.F.: PNTMRA49B42H501T;

 - **Fg. 57 particella n. 74**: intestati ai Sig.ri
PONTALI FABIO nato a Roma il 17.07.1951 e residente in VIA Galileo Galilei, 31015- Conegliano (TV)
C.F.:PNTFBA51L17H501N;
PONTALI MARIA nata a Roma il 02.02.1949 e residente in Via Brennero 7, 00141 ROMA - C.F.: PNTMRA49B42H501T;

 - **Fg. 57 particella n. 75**: intestati ai Sig.ri
per la quota di 1/3 del Sig. **NATALI ADRIANO**, nato a Roma il 30.09.1950 e ivi residente in Via Maria Melato 84, 00139 Roma (RM)
C.F. NTLDRN50P30H501D;
per la Quota di 1/3 della Sig.ra **NATALI LILIANA** nata a Roma il 08.12.1923 e residente in Via Mario Montefusco 3, 00136 Roma
C.F. NTLLLN23T48H501G;
per la Quota di 1/3 del Sig. **NATALI STEFANO** nato a Roma il 26.01.1956 e residente in Via Guido D'Arezzo 80, 00052 Cerveteri (RM)
C.F. NTLSFN56A26H501O;
2. Di designare responsabile del procedimento l'arch. Luccio Annarita per tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo connesso alla esecuzione di quanto sopra;
3. Di dare atto che la spesa conseguente alle attività predette sarà imputata alla contabilità speciale per l'emergenza tenuta dalla Regione Marche;
4. Che la presente sia notificata, unitamente alla pedissequa scheda di valutazione G.T.S. dell'immobile relativa al foglio 57 part. 73-74-75,



COMUNE DI PIEVE TORINA

PROVINCIA DI MACERATA

ai sig.ri:

- **Fg. 57 particella 73** : intestati ai Sig.ri
PONTALI FABIO nato a Roma il 17.07.1951 e residente in
Via Galileo Galilei, 31015- Conegliano (TV)
C.F.:PNTFBA51L17H501N;
PONTALI MARIA nata a ROMA il 02.02.1949 e residente in Via Brennero 7,
00141 ROMA - C.F.: PNTMRA49B42H501T;

- **Fg. 57 particella n. 74**: intestati ai Sig.ri
PONTALI FABIO nato a Roma il 17.07.1951 e residente in
VIA Galileo Galilei, 31015- Conegliano (TV)
C.F.:PNTFBA51L17H501N;
PONTALI MARIA nata a Roma il 02.02.1949 e residente in Via Brennero 7,
00141 ROMA - C.F.: PNTMRA49B42H501T;

- **Fg. 57 particella n. 75**: intestati ai Sig.ri
per la quota di 1/3 del Sig. **NATALI ADRIANO**, nato a Roma il 30.09.1950
e ivi residente in Via Maria Melato 84, 00139 Roma (RM)
C.F. NTLDRN50P30H501D;
per la Quota di 1/3 della Sig.ra **NATALI LILIANA** nata a Roma il
08.12.1923 e residente in Via Mario Montefusco 3, 00136 Roma
C.F. NTLLLN23T48H501G;
per la Quota di 1/3 del Sig. **NATALI STEFANO** nato a Roma il
26.01.1956 e residente in Via Guido D'Arezzo 80, 00052 Cerveteri (RM)
C.F. NTLSFN56A26H501O

1. Di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio informatico per la durata di 15 giorni consecutivi.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Dot. Alessandro Gentilucci



**SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DEI MANUFATTI EDILIZI**

CCR n° 427 Incarico n. 21 del 15 / 02 / 2017
(Parte 1)

Scheda n° 11 del 17 / 02 / 2017

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

<input type="checkbox"/> Richiesta del Cittadino	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di agibilità	<input checked="" type="checkbox"/> Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.): <u>PIEVE TORINA</u>
<input type="checkbox"/> Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco	<input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
Identificativo (es. Num. Richiesta) _____	Data emissione _____	g g m m a a a a

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA _____ COMUNE _____
M A C E R A T A _____ P I E V E T O R I N A _____
 LOCALITA' (Frazione, Centro abitato o Zona) _____
 INDIRIZZO _____ Num. _____
 DATI CATASTALI
 Foglio 57 Mappa _____ Particella 73-74-75 ID Aggregato (Prot. Civile) _____

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ ENTE _____
 DESTINAZIONE D'USO
R E S I D E N Z I A L T R O _____

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni: <input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario <input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato ⁽¹⁾
	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS <input type="checkbox"/> P1 (interventi minori) <input type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza) <input type="checkbox"/> P3 (interventi rilevanti)	
	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Note (2): Edificio in 2 livelli realizzato in pietra, in recente fase. Presento porzioni crollate alle strutture verticali; lesioni diffuse e generalizzate. Segue All. c/2

SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliato"
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI

(Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)

CCR n. _____ Incarico n. 21 del 15/02/2017 Scheda n° 11 del 17/02/2017

PARTE SECONDA (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda la demolizione, totale o parziale, o lo smontaggio controllato, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, o smontaggio controllato, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdette proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio. La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs.

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte 1" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.

DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

Il quadro fessurativo denota uno stato di completa degerazione strutturale, pertanto la struttura viene giudicata estremamente pericolosa e di difficile ripristinabilità, si suggerisce la demolizione

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO Iniziatore il <u>17/02/2017</u> ore <u>1245</u> Finito il <u>17/02/2017</u> ore <u>1300</u> <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile <input type="checkbox"/> Parere SFAVOREVOLE alla demolizione	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni: <input type="checkbox"/> Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire (2) <input type="checkbox"/> Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio (3)
	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: <input type="checkbox"/> S (Smontaggio controllato) <input type="checkbox"/> DI (Demolizione Parziale) <input checked="" type="checkbox"/> D2 (Demolizione Totale)	
<input type="checkbox"/> Allegati al presente documento Num. All. _____ <input type="checkbox"/> Scheda Aedes <input type="checkbox"/> Report Fotografico <input type="checkbox"/> Altro	Note: _____ _____ _____	

MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA

Vigili del Fuoco	Cognome <u>DIANNA</u>	Nome <u>FERDINANDO</u>	<i>[Firma]</i>
Cens. Danni	Cognome <u>LUCHETTI</u>	Nome <u>FRANCESCO</u>	<i>[Firma]</i>
Tecnico Comunale	Cognome <u>REVERSI</u>	Nome <u>GIOVANNI</u>	<i>[Firma]</i>
Unità di Crisi MIBACT	Cognome <u>MIAZZIONI</u>	Nome <u>ALBERTO</u>	<i>[Firma]</i>
Tecnico Provincia	Cognome	Nome	
Tecnico Regione	Cognome	Nome	
Tecnico Forze Armate	Cognome	Nome	
Tecnico MiBACT	Cognome <u>PIPILMI</u>	Nome <u>CRISTIANA</u>	<i>[Firma]</i>
Tecnico	Cognome	Nome	
Tecnico	Cognome	Nome	

(2) Sulla scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il nulla osta in questione.
 (3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.

[Large area with horizontal dotted lines, crossed out by a diagonal line from the bottom-left to the top-right.]

MEMBRI COMMISSIONE

Vigili del Fuoco	Cognome	DIANNA
Cens. Danni	Cognome	LUCHETTI
Tecnico Comunale	Cognome	REVERSI
Unità di Crisi MIBACT	Cognome	MARZONINI
Tecnico MIBACT	Cognome	ZIOPILMU
Tecnico	Cognome	

Nome	FERDINANDO
Nome	FRANCESCO
Nome	GIOVANNI
Nome	ALBERTO
Nome	CIPRIANO
Nome	
Nome	
Nome	
Nome	

firm

 20/04/18

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda
 (2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MIBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".